

Cosa Nostra muta fisionomia, ridefinisce le sue strutture, si evolve (e involge) ciclicamente fin da quando - più di 75 anni fa - venne ufficialmente battezzata come associazione di criminalità organizzata e dotata di una Commissione, detta "Cupola", per gestire i rapporti interni e dividere gli affari tra le cosche.

Oggi la mafia palermitana, che ha fortemente risentito dell'ondata di arresti che ha coinvolto i suoi capi storici e di coloro che ne hanno raccolto lo scranno del comando in tempi più recenti, ha dovuto ripensare alle modalità di autogoverno, provvedendo a redistribuire il potere...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

Cosa Nostra, storia nostra: una lunga epopea italiana

[Password dimenticata](#)